

D. D.G. 224

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
Dipartimento Regionale Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 27.12.78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge n. 40 del 21 Aprile 1995;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02.08.02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19.05.03;

VISTO il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;

VISTA la Delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10.06.2009;

VISTO il parere n. 15 del 25.09.2012 reso, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O. 3.2/D.R.U., che di seguito si trascrive:

“...*Omissis*...”

Premesso:

Con sindacale prot. n. 7834 del 7.09.12 assunta al n.18759 del protocollo generale dell'A.R.T.A. il 12.09.12, il Comune di Caronia ha trasmesso la sotto elencata documentazione:

- Delibera consiliare n. 17 del 14.04.10 avente per oggetto “Concessione del diritto di superficie su porzione di terreno comunale in favore del sig. Todaro Giuseppe”;

- Delibera consiliare n. 42 del 20.10.10 avente per oggetto “Approvazione variante urbanistica ordinaria al vigente P.R.G. per trasformazione di una parte della zona SP3 (verde pubblico attrezzato sportivo) di contrada Trapesi in zona D1 (area per lo sviluppo artigianale ed industriale) in porzione di superficie dell'appezzamento di terreno comunale individuato al foglio di mappa 21, particella n. 402.

- Elaborati progettuali sottoscritti dall'arch. C. Ricciardi:

1) Tavola A1: Relazione generale;

2) Tavola B1: Stralcio P.R.G. (stato attuale) in scala 1:5.000;

3) Tavola B2: Stralcio del P.R.G. (variante) in scala 1:2.000;

4) Tavola B3: Stralcio catastale in scala 1:2.000;

5) Tavola B4: Relazione e grafici sulle previsioni progettuali in scala 1:500 e 1:250;

6) Tavola B5: Dimostrazione grafico-analitica della superficie in variante;

7) Tavola B6: Verifica standard urbanistico

- Studio geomorfologico e geologico-tecnico sottoscritto dal dr. F. Belletto;

- Pareri:

Parere reso ex art. 13, Legge 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Messina con prot. n. 26648 del 17.09.2010;

Parere reso dal Corpo Forestale della Regione, servizio Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Messina con prot. n. 12093 del 30.08.2010;

- Atti di pubblicità ex art. 3 L.R. 71/78:

Stralcio quotidiano "Giornale di Sicilia" dell'1.03.11;
Stralcio GURS n. 21, parte II e III del 27.05.11;
Avviso deposito atti del 26.08.2011;
Copia manifesto murale;
Certificazione a firma del Sindaco e del Responsabile dell'Area tecnica di regolare pubblicazione degli atti e di presentazione di 1 (una) osservazione da parte del Comitato Frana di Caronia nei termini:

- Osservazione sottoscritta dal Comitato Frana di Caronia;
- Deduzioni rese con "Rapporto tecnico-istruttorio...", prot. n. 10/UTC del 14.06.12, a firma del Responsabile del procedimento;
- Delibera consiliare n. 29 del 10.07.12 avente per oggetto "Deduzione in ordine alle osservazioni alla Delibera di C.C. n. 42 del 20.10.10 riguardante l'approvazione della variante urbanistica...";
- Dirigenziale prot. n. 34751 del 13.06.12 del Servizio 1 VAS-VIA del D.T.A. di presa d'atto della esclusione della procedura di VAS della Variante in argomento, secondo quanto previsto dal D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. e dal punto 1.2, comma 8 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 10.06.09.

Rilevato:

Dalla documentazione trasmessa risulta che:

Con istanza del 24.03.2010 la Ditta Todaro Giuseppe, già titolare e gestore di una autofficina andata distrutta dagli eventi franosi del marzo 2010, ha chiesto al Comune di Caronia la concessione, a titolo gratuito, di un terreno comunale, individuato al FM 21, porzione della particella n.402 della superficie di mq 1.762 al fine di potere riprendere la propria attività lavorativa. L'area individuata è posta a sud-est del centro abitato, in località Ricchiò e risulta accessibile dalla via Circonvallazione e da viabilità esistente.

Con Delibera consiliare n. 17 del 14.04.2010 il Comune di Caronia ha concesso, alla Ditta Todaro Giuseppe, il diritto di superficie dell'area richiesta.

Detta area, mai utilizzata dal Comune, pur se nelle proprie disponibilità, è classificata, dal P.R.G. vigente approvato con Decreto n.312/DRU del 20.08.1999, zona SP3 "verde pubblico attrezzato sportivo".

Con successivo atto deliberativo n.42 del 20.10.2010 il Comune di Caronia ha, pertanto, proceduto alla adozione di una variante ordinaria per la modifica dell'area concessa alla Ditta Todaro Giuseppe in zona omogenea D1 "aree per lo sviluppo artigianale ed industriale" normata dall'art.32 delle NTA vigenti che ne prevede l'attuazione a mezzo di Piano di Lottizzazione o Piano Particolareggiato.

La variante adottata non modifica sostanzialmente, per la dimensione dell'intervento, le superfici destinate a standards dal PRG che, nel caso in specie della zona SP3, prevede il rapporto è di mq/ab. 21,40, ben maggiore rispetto alla dotazione minima prevista dal D.M. 1444/68.

L'area non è interessata da siti di importanza comunitaria (SIC) censiti nel rispetto di quanto dettato con direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE e ss.mm.ii.

Sulla variante è stato reso il parere favorevole ai fini del vincolo idrogeologico da parte del Comando del Corpo Forestale, Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina con nota prot. n. 12093 del 30.08.10.

Sulla variante è stato acquisito, ex art.13 Legge 64/74, il parere favorevole a condizione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina.

La variante è stata regolarmente pubblicata ai sensi e per gli effetti della L.R.n.71/78, e sulla stessa, per come attestato, risulta presentata una osservazione sottoscritta dal "Comitato Frana di Caronia" sulla quale il Consiglio Comunale, con atto deliberativo n.29 del 10.07.12 ha controdedotto.

Si rileva, comunque, che al citato atto deliberativo risultano allegate 2 (due) osservazioni dello stesso Comitato con cui propongono: A) "...di cambiare la destinazione urbanistica dell'intero terreno comunale così da potere dare sollievo e soddisfare tutti coloro che...sono stati danneggiati dalla frana dell'1.03.10 e ne hanno fatto richiesta..."; B) "...per giustizia ed equità il Comune soddisfi tutte le richieste... portando in Consiglio una variante complessiva che soddisfi tutti", Nella stessa si evidenzia, infine che "...una variante del genere per legge può essere approvata solo se persegue un interesse collettivo...e non solo per un interesse di un singolo anche se meritevole".;

Le osservazioni sono state oggetto di deduzioni da parte del Responsabile del procedimento che, nell'affermare che la variante persegue un interesse collettivo, conferma il parere tecnico espresso favorevolmente sulla stessa e riportato nella citata delibera di adozione n. 42/2010. . Altresì, rinvia alle eventuali decisioni dell'Organo Politico ulteriori scelte volte a soddisfare tutte le richieste di coloro che hanno perso la prima casa.

Con Delibera consiliare 29/2012 il Consiglio Comunale approva, la proposta di delibera e, pertanto, non accoglie le osservazioni proposte dal "Comitato Frana di Caronia".

Per quanto attiene all'atto deliberativo 29/2012 erroneamente è riportata l'adozione della variante "...avente ad oggetto Deduzioni alle osservazioni da zone SP3 a SP1";

A riguardo, a seguito di contatti telefonici con l'UTC, con nota prot.n.8307 del 25.09.12 è stato accertato e chiarito che "... l'indicazione SP1 riportata sia alla seconda pagina che alla quarta pagina del verbale della deliberazione predetta" è da considerare "mero errore materiale".

Si concorda riguardo alle deduzioni assunte e, pertanto, le osservazioni proposte dal "Comitato Frana di Caronia" si intendono respinte.

Considerato:

La variante è da ritenersi di pubblica utilità in quanto è volta a favorire la ripresa di una attività produttiva ed economica, importante per il Comune, danneggiata dalla frana dell'1.03.2010 e, pertanto, nulla si ha da rilevare per quanto attiene alla volontà dello stesso Comune di modificare la destinazione d'uso di parte dell'area SP3, oggi inutilizzata, a zona D1, normata dall'art.32 delle NTA vigenti.

Sulla variante è stato acquisito il parere dell'Ufficio del Genio Civile di Messina.

Il Comune non ha proceduto, ai sensi del DPR 327/01 all'avviso dell'avvio del procedimento stante l'attuale disponibilità dell'area.

Con nota prot.n.34751 del 13.06.12 il Servizio 1 VAS-VIA di questo Assessorato ha preso atto della comunicazione di esclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante in argomento secondo quanto previsto dal D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. e dal punto 1.2, comma 8 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 10.06.09.

Per tutto quanto sopra, questa U.O. 3.2 del Servizio 3/DRU, esprime parere favorevole alla approvazione della Variante al P.R.G. del Comune di Caronia (ME) adottata con deliberazione consiliare n. 42 del 20.10.2010."

RITENUTO di poter condividere il sopra richiamato parere n. 15 del 25.09.2012 reso dall'U.O. 3.2/DRU ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 21 aprile 1995, n. 40;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita;

D E C R E T A

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71, in conformità a quanto espresso nel parere n. 15 del 25.09.2012 reso dall'U.O.3.2/DRU, è approvata la Variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Caronia (Me) da zona SP3 a D1 adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 20.10.201;

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Parere n. 15 del 25.09.2012 reso dall'U.O. 3.2/DRU;
- 2) Delibera del Consiglio Comunale di Caronia (Me) n. 42 del 20.10.10;
- 3) Tavola A1: Relazione generale;
- 4) Tavola B1: Stralcio P.R.G. (stato attuale) in scala 1:5.000;
- 5) Tavola B2: Stralcio del P.R.G. (variante) in scala 1:2.000;
- 6) Tavola B3: Stralcio catastale in scala 1:2.000;
- 7) Tavola B4: Relazione e grafici sulle previsioni progettuali in scala 1:500 e 1:250;
- 8) Tavola B5: Dimostrazione grafico-analitica della superficie in variante;
- 9) Tavola B6: Verifica standard urbanistico
- 10) Studio geomorfologico e geologico-tecnico.

ART. 3) Il Comune di Caronia (Me) dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali alla emissione del presente decreto che, unitamente ai relativi allegati, dovrà essere depositato a

libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici.

ART. 5) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, verrà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li, 28.09.12

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Gelardi